

## Jobs Act: **Assolavoro**, modifiche per valorizzare flessibilità

(ANSA) - ROMA, 21 APR - Giudizio "sostanzialmente positivo", ma sono opportuni "chiarimenti e miglioramenti" per "valorizzare la migliore forma di flessibilità, ovvero il lavoro tramite **agenzia**". Così **Stefano Scabbio**, presidente di **Assolavoro** (l'Associazione nazionale delle agenzie per il lavoro) oggi, durante l'audizione presso la Commissione Lavoro della Camera sui decreti legislativi relativi al Jobs. Innanzitutto, ha osservato dinanzi ai deputati, "occorre ripristinare l'obbligo per l'utilizzatore di comunicare all'**agenzia** i trattamenti retributivi applicati ai propri dipendenti diretti, in linea con un principio presente nel nostro ordinamento sin dall'origine, per cui ai lavoratori in somministrazione è garantita la parità di trattamento retributivo. Si tratta verosimilmente di un refuso a cui si può porre rapidamente rimedio", ha sottolineato. E, nell'ottica di potenziare il ruolo delle parti sociali e le soluzioni di prossimità", il vertice di **Assolavoro** si è detto convinto che sia opportuno "rilanciare la possibilità di derogare ai divieti di utilizzo della somministrazione, quando vi è un accordo aziendale, per esempio per la cassa integrazione presso l'utilizzatore, o in caso di licenziamenti collettivi, ai sensi della Legge 223/1991". Queste correzioni, ha evidenziato ancora, nel corso dell'audizione parlamentare, puntano a semplificare il lavoro tramite **agenzia**, "per il quale l'Italia è un modello in Europa, anche al fine di evitare involontari scivolamenti verso l'utilizzo di forme di lavoro meno tutelanti o irregolari, già prese di mira in provvedimenti anche di recente emanazione". Le agenzie per il lavoro, ha concluso **Scabbio**, "sono pronte a fare la propria parte in un'ottica di sistema, che premi chi offre servizi specializzati e favorisce, contemporaneamente, la competitività delle imprese e l'occupazione". (ANSA).